

SCIOPERO A VIVERSANIEBELLI

Giornaliste rifiutano part-time: «Deportate in un capannone»

«**H**anno rifiutato la richiesta di un part-time con una riduzione forte dello stipendio già al minimo contrattuale e per tutta risposta l'editore ha ceduto l'intera testata di ViversanieBelli con la conseguenza che nove giornaliste hanno avuto la disposizione di trasferirsi dal centro di Milano in un capannone su una strada provinciale priva di mezzi pubblici a San Giorgio su Legnano in provincia del capoluogo lombardo». Lo hanno denunciato il cdr del settimanale del gruppo Universo e l'Associazione lombarda dei giornalisti (Alg) che parlano di «deportazione» e chiedono l'intervento del ministro del Lavoro Nunzia Catalfo. Ieri mattina le redattrici hanno scioperato e hanno manifestato davanti alla casa editrice in corso di Porta Nuova: erano presenti, fra gli altri, il presidente dell'Alg, Paolo Perucchini e il vicesegretario della Fnsi, Anna Del Freo, e l'assessore al lavoro della Città Metropolitana Elena Boschini che chiede «all'azienda di ascoltare il sindacato e un incontro per trovare una soluzione e mantenere ViversanieBelli nella sede attuale».